

Richiesta N° 2741

515

Atto costitutivo di Associazione.

nr. 85608 di repertorio — nr. 14560 di raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1968 millenovecentosessantotto, questo
giorno di venerdì ventisei 26 gennaio
in Milano, nel mio ufficio in via Broletto 21,
avanti a me dott. Giuseppe De-Carli
Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio No-
tarile di Milano.

Suo personalmente compare i rigusti.

- Verdi Vighetti Raffaele in Borella
nata a Milano il 28 febbraio 1938
domiciliata a Milano viale Ciriaco 15, assistente sociale.
- Cicorella Giuseppe nato a Milano il
27 Novembre 1929 domiciliato a Milano
viale Ciriaco 14, medico
- Ricossa ing. Luigi nato a Castellnuovo
Tavola il 17 Dicembre 1929 domiciliato
a Milano via Tolmezzo 16
- Merighetti rog. Ernesto nato a Milano
il 15 luglio 1921 domiciliato a Milano,
via Luca Signorini 11,
- Ghislandi Guido nato a Milano il
4 marzo 1928 domiciliato a Milano
via Fiori Oscuri 7, industriale

15 FEB 1968

Registrato a Milano il

Esatto Lire

2200

IL CASSIERE T. (G. Rossi)

IL DIRETTORE (D. V. V. V.)



Detti signori, dello cui identità personale io Notaio sono certo, che mi dichiarano di essere tutti cittadini italiani, mi richiedono di ricevere il presente atto senza la assistenza dei testimoni ai quali, di comune accordo e con il mio consenso, essi dichiarano di rinunciare avendo i requisiti di legge, dopo di che: _____

1) I signori soprammentati dichiarano di costituire con il presente atto costituiscono una associazione denominata: C.I.A.I.

Centro Italiano per l'Adozione Internazionale -
Studi - Documentazione - Promozione

2) L'associazione ha sede in Milano, per ora in viale Brenta n° 7 _____

3) L'associazione ha lo scopo di: _____

- affermare che il fine essenziale delle adozioni è quello di dare una famiglia ai bambini che ne sono privi, in qualsiasi parte del mondo essi si trovino; _____

- promuovere ogni attività diretta a realizzare l'adozione di bambini stranieri, in stato di abbandono, da parte di famiglie italiane; _____

- studiare situazioni di abbandono di _____

minori nei Paesi dove si verificano e promuovere

- raccogliere documentazione su esperienze di adozioni internazionali e interraziali;
- sensibilizzare opinione pubblica, operatori sociali ed autorità, in Italia e all'estero, sulla insostenibilità di una famiglia per il bambino;

4) L'associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai componenti e da me notaio, si allega sotto A al presente atto, e ne forma parte integrante e sostanziale.

5) Fu derogato alle norme statutarie il Consiglio di amministrazione della associazione viene determinato in cinque membri e vengono nominati Consiglieri i Signori qui comparso Verdi Viglioni Raffaele in Borella, Cicorella Br. Giuseppe, Ricossa Ing. Luigi, Mareghetti¹ ²

6) La quota di iscrizione dei soci che entreranno a fare parte della associazione durante il primo anno viene determinato in lire duemila -

7) Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico della associazione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente

atto e lo stesso viene pubblicato mediante
 lettera da me data e an l'allegato agli
 intervenuti che, approvandolo e conferman-
 dolo si firmavano qui in calce con me Notaio.

V ogni attività diretta all'abolizione dei beni
 fuori nei paesi stessi -

1² rog. Brucato e Glisendi Guido.

Si appo.

SPECIFICA

LE	400
CONFESSIONE	400
REPORTIO	50
CAPO	800
CAPO	800
TA	100
CAPO	200
CAPO	200
TA	100

sono le due scorse portelle da me lette
 ai Componenti.

Conto il pre.

scute atto di un foglio scritto da persona di
 mia fiducia e da me notato su tre fogli
 intero e parte della quarta.

Scant

Rappella Verdi Villetti in Borelle

Giulio C'ovicello

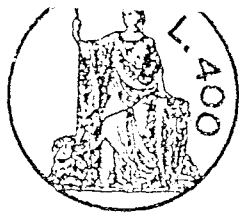
Luigi Rione

Ernesto Crepella

Giuseppe

Giuseppe





Allegato "A" del nr. 85608 di repertorio —

—— Statuto del "C.I.A.I. —

Centro Italiano per l'Adozione Inter-
nationale - Studi Documentazione Promotione

Art. 1 - È costituita con sede in Milano e asso-
ciatione denominata: Centro Italia-
no per l'Adozione Internazionale Studi
Documentazione Promotione - C.I.A.I. ✓

Art. 2 - Scopi del C.I.A.I. sono: —

- affermare che il fine essenziale dell'adozio-
ne è quello di dare una famiglia ai bambi-
ni che ne sono privi, in qualsiasi parte del
mondo essi si trovino; —
- promuovere ogni attività diretta a realizza-
re l'adozione di bambini stranieri, in
stato di abbandono, da parte di famiglie
italiane; —
- studiare situazioni di abbandono di mi-
norì nei paesi dove si verificano; e promuovere l'
- raccogliere documentazione su esperienze
di adozioni internazionali e interraziali;
- sensibilizzare opinione pubblica, operatori so-
ciali ed autorità, in Italia e all'estero,
sulla irrinunciabilità di una famiglia per
il bambino. —

L'attività si ispira ai principi enunciati nel
 Convegno tenutosi a Leyrin (Svizzera) dal 22
 al 31 maggio 1960, organizzato dalla Nazio-
 ni Unite.

Art. 3 - L'associazione non ha qualifiche poli-
 tiche, sindacale o professionale.

Art. 4 - L'associazione è composta da soci
 distinti in: soci effettivi e soci onorari.

a) sono soci effettivi coloro che aderiscono
 agli scopi del Centro, accettano il presente
 Statuto, ottengono il parere favorevole del
 Consiglio Direttivo e sono in regola con le
 quote sociali.

b) sono soci onorari coloro che abbiano vo-
 luntariamente contribuito allo sviluppo dell'a-
 dazione internazionale. I soci onorari sono
 nominati dal Consiglio direttivo e non fan-
 no parte degli organi sociali.

Art. 5 - Il patrimonio della C.I.A.I. è costituito:

a) dei beni mobili ed immobili che diventeran-
 no di proprietà dell'associazione;

b) dei eventuali fondi di riserva costituiti con
 le eccedenze di bilancio;

c) da eventuali sovvenzioni, donazioni o
 lasciti.

Raffaella
 Lucilla Piccinella
 Luigi Piccinella
 Ernesto Piccinella

Volubili

Donella

Amministratore

Secari



Le entrate del C.I.A.I. sono costituite: _____

- a) delle quote sociali; _____
- b) dell'utile derivante da manifestazioni o
partecipazione ad esse; _____
- c) da ogni altra entrata autorizzata dalla
legge. _____

Art. 6 - Il numero dei soci è illimitato.

L'associato può sempre recedere dal Centro mediante lettera raccomandata al Consiglio direttivo e tale recesso ha effetto entro la scadenza dell'anno in corso, purché sia fatto almeno tre mesi prima. Il socio dimissionario non ha alcun diritto a rimborsi delle somme devolute a titolo di quota sociale. _____

Art. 7 - Gli organi sociali sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il revisore o i revisori dei conti. _____

Art. 8 - L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente. Il Consiglio direttivo fissa l'ordine del giorno. _____

L'assemblea dei soci può essere convocata, inoltre, quando il Consiglio direttivo ne ravvisi la necessità e quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1 decimo degli

associati o dei revisori dei conti, e dovrà
aver luogo entro il 30° giorno dalla richiesta
di convocazione.

Le lettere per la convocazione delle Assemblee
ordinarie e straordinarie dovranno essere
spedite almeno 15 giorni prima della da-
ta fissata, salvo casi di necessità urgen-
za.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese
a maggioranza assoluta dei voti presenti
e con la presenza di almeno la metà de-
gli associati.

La seconda convocazione, che potrà aver
luogo un'ora dopo la prima, la deliberazio-
ne è valida qualunque sia il numero de-
gli intervenuti, osservata la maggioranza
dei voti.

Il soci disponeva ciascuno di un proprio
voto, che potranno delegare per iscritto e con
l'indicazione dell'Assemblea a cui si riferisce
solo a qualsiasi altro membro del C.I.A.I.

Non sono ammesse più di due deleghe alla
stessa persona.

L'assemblea dei soci: delibera sul bilancio,
veduta la relazione del consiglio direttivo e



523

del o dei risseili dei conti; — elegge fra i soci
il consiglio direttivo, secondo l'articolo 9; —
determina le quote sociali; — delibera
l'orientamento generale dell'attività socia-
le; — procede alla revisione del risse o
dei risse dei conti che risse o risse
sono in corso per tre anni. —

Per le modifiche statutarie è necessario in
prima convocazione la presenza di almeno
due terzi degli associati e il voto favorevole
della maggioranza dei presenti o rappresen-
tati; in seconda convocazione la delibera-
zione è valida qualunque sia il numero degli
interventuti, osservata la maggioranza dei
voti. —

Per deliberare lo scioglimento del Centro e la de-
voluzione del patrimonio occorre voto favorevole di
³
due terzi degli associati. In caso di
scioglimento, l'assemblea designa, a maggio-
ranza dei presenti o rappresentati, uno o più
liquidatori che dovranno realizzare l'attivo e
regolare il passivo e destinare l'eventuale atti-
vo a un'opera di beneficenza nella dell'as-
semblea. —

I verbali dell'assemblea vengono firmati dal

Presidente e del segretario.

Le elezioni si fanno e le deliberazioni si prendono per assoluto di mano o per voto segreto se richiesto.

Art. 9.

Il consiglio direttivo è composto da un numero di membri variabile tra ~~tre~~⁴ / minimo di cinque e ~~dieci~~⁵ / massimo di ventuno, dura in carica per il periodo di tre anni.

L'assemblea dei soci, su richiesta del consiglio direttivo in carica, può in qualsiasi momento eleggere nuovi consiglieri fino al raggiungimento del numero. Il mandato dei nuovi membri termina alla scadenza del mandato dei consiglieri già in carica.

Il consiglio non può deliberare che alla presenza di almeno la metà più uno dei membri di esso.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti.

Il consiglio direttivo promuove l'attività del Centro, ne ammette i soci, ne sviluppa le iniziative e delibera la istituzione di servizi periferici dirigendone e coordinandone la attività, propone i bilanci consuntivi e preventivi.

u che presenta, con la relazione del o dei re-
visori dei conti, all'approvazione dell'assem-
blea, delle cui decisioni cura l'esecuzione.

Può in qualsiasi sua riunione deliberare
l'esclusione di un socio per indeguità morale,
per mancata grave verso lo Statuto, per
mancato pagamento della quota sociale, sot-
to riserva di ricorso dell'escluso alle future
assemblee dei soci.

Il consiglio direttivo si riunisce almeno tre
volte all'anno e, su domanda del presi-
dente o della metà dei membri del consiglio,
ogni qualvolta se ne ravvini la necessità.

I membri che, regolarmente convocati, non
hanno assistito a tre successive riunioni, sen-
za motivo giustificato, sono ritenuti dimis-
sionari e sostituiti.

Il consiglio direttivo elegge nel suo seno il
presidente, il vice-presidente, il segretario e
il tesoriere che rimangono in carica tre
anni anche in caso di elezione di nuovi
consiglieri.

Le due cariche di segretario e di tesoriere
possono essere cumulate in una sola persona.

Il consiglio direttivo ha i poteri di ordinaria

e straordinaria amministrazione nei limiti delle direttive impartite dall'assemblea.

Art. 10 - Il presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi e in giudizio; convoca e presiede l'adunanza del consiglio direttivo e dell'assemblea, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni; in caso di necessità e urgente adotta provvedimenti indilazionabili nell'interesse del Centro, riprendendone il consiglio direttivo nella prima riunione successiva.

Il presidente ha facoltà, in firma abbinata al tesoriere, di aprire conti correnti intestati all'associazione, di girare e incassare assegni e compiere ogni operazione riguardante i conti correnti stessi.

In caso di assenza o di impedimento del presidente, questi è sostituito dal vice-presidente. Il presidente, in caso di assenza o di impedimento suo e del vice-presidente, può delegare a un consigliere le proprie attribuzioni.

Art. 11 - Il segretario è responsabile della esecuzione delle disposizioni emanate dal presidente e delle deliberazioni degli organi sociali.

Boffaella
Luigi Riccio
Fiorillo

Voci
liberti

in

Donella

X

Amministratore

Scarl

redige i verbali delle adunanze del consiglio direttivo e delle assemblee dei soci, assiste il presidente nel disbrigo degli affari e tiene la corrispondenza.

Art. 12 - Il Tesoriere tiene il libro giornale, cura il versamento dei soci, di cui tiene aggiornato il libro, è custode del patrimonio dell'associazione, ne esige le rendite, le quote, gli interessi, esegue i pagamenti.

Art. 13 - Il revisore o i revisori dell'ente hanno il compito della vigilanza contabile della amministrazione del C.I.A.I., riferiscono all'assemblea dei soci sul bilancio preventivo e su quello consuntivo presentato dal consiglio direttivo.

Art. 14 - Tutte le cariche sono a titolo gratuito e una persona ha diritto ad essere eletta di tanto, salvo il rimborso delle spese sostenute per il C.I.A.I., previa delibera del consiglio direttivo.

Art. 15 - L'esercizio sociale inizia il 1° di gennaio, termina il 31 dicembre e l'assemblea ordinaria dei soci deve essere convocata entro il 30 aprile.

Art. 16 - Il consiglio direttivo può elaborare

fare un regolamento interno che sarà
sottoposto all'approvazione dell'assemblea
dei soci.

1/ ogni attività è diretta alla adozio-
ne dei bambini nei paesi stessi

2/ "C.I.A.I.

3/ cancellati "olimus" e legati "almeno"

4/ cancellati "il" e legati "un"

5/ cancellati "il" e legati "un"

6/ cancellati "C.I.A.I."

Si cura

vanno le premesse per il

Rappella Verdi Nipetti in Porella
Giuseppe Cicorella.

Iniziativa

Ernest Krieger

Amministrativo

Comitato



[Handwritten signature]

BOLLETTA N° <u>2241</u>	
del <u>15-4-1937</u>	
SPECIFICA	
Richiesta	/
Ribotte	/
Sortitura	<u>15.000</u>
Urgenza	/
Quotazione	<u>10.000</u>
Carta e marche	/
TOTALE	<u>25.000</u>
Boll. Suppl. N. _____	
del _____	
Onerario	_____
Sortitura	_____
Urgenza	_____
Carta e marche	_____
TOTALE	_____
Esatt. N. _____ fogli carta	

Per il Sovrintendente
 Il Vice Conservatore Delegato
 (dessa Anna NAPOLI)
[Handwritten signature]

La presente fotocopia composta di N° 15 fasciate
 è conforme all'originale atto conservato in questo Archivio.
 Si rilascia in carta esente da bollo per uso presentazione
Consolato per pratica adozione
 Milano, li 12 APR 1937



Per il Sovrintendente
 Il Vice Conservatore Delegato
 (dessa Anna NAPOLI)
[Handwritten signature]